



5 FEB. 2008

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 25-8418  
in data 17/3/2008 relativa all'approvazione della Variante n. 2 al P.R.G.I. vigente del  
Comune di NIELLA BELBO (CN)

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della  
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i. .

#### MODIFICHE CARTOGRAFICHE:

- Nella legenda della "Carta geomorfologica dei dissesti della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore", dopo la parola "Conoidi", devono intendersi aggiunte le parole "attive CA".
- Sulla tavola 10/V2-A le indicazioni cartografiche relative all'antica porta urbana e al vicino edificio residenziale corrispondente al numero civico 9 di Piazza S. Giorgio si intendono modificate per adeguamento allo stato di fatto estendendo le prime in modo da comprendere anche il muro laterale in cui si apre la più modesta porta secondaria ed evidenziando l'arretramento esistente tra questa e l'edificio residenziale.
- Sulle tavole: 7/V2-A 8/V2-A, 9/V2-A, 10/V2-A il posizionamento del tratto di viabilità provinciale che si sviluppa a fronte del perimetro del centro storico deve intendersi ridefinito in modo più aderente all'edificato per adeguamento alle risultanze dello stato di fatto.

#### MODIFICHE ALLA "RELAZIONE GEOLOGICO ILLUSTRATIVA" DATATA MAGGIO 2006:

- al secondo capoverso del punto 6.3.1.3, relativo alla "Classe IIIa2", le parole: "• gli interventi di ampliamento e ristrutturazione di edifici esistenti;" sono da intendersi stralciate;
- al primo capoverso del punto 6.3.22, relativo alla classe III B2, le parole: "• gli interventi di ampliamento e ristrutturazione di edifici esistenti;" sono da intendersi stralciate;
- il comma finale dello stesso punto 6.3.2.2 relativo alla classe III B2, deve intendersi sostituito come segue:

"A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, del loro collaudo e della certificazione della avvenuta minimizzazione del rischio, saranno consentite nuove edificazioni ed ampliamenti.

La relazione geologica sulle nuove edificazioni e ampliamenti dovrà in particolare analizzare l'avvenuta stabilizzazione della coltre detritica superficiale per gli spessori interessati dagli interventi edilizi dovuta all'abbassamento della quota piezometrica per effetto delle trincee drenanti nonché l'assenza di significative risalite a seguito di precipitazioni, ovvero la pronta risposta del sistema drenante alle precipitazioni. Dovranno inoltre essere progettate adeguate fondazioni delle opere edilizie tenuto conto che il substrato si trova a quote di almeno 7-10 m. dal p.c.".

#### MODIFICHE NORMATIVE:

Nell'indice del fascicolo normativo le parole "e area destinata all'insediamento mattatoio carne bovina esistente che si conferma (P.E.2)", che compaiono in riferimento ai contenuti dell'Art. 16, sono da intendersi stralciate.



In tutti gli articoli e tutte le tabelle di zona:

- le parole "dal ciglio stradale" sono da intendersi sostituite con le parole "dal confine stradale";
- i vari rimandi ai disposti del D. Lgs. 29.10. 1999, n. 490, sono da intendersi sostituiti con riferimenti ai pertinenti articoli del D. Lgs. 22.1.2004 n. 42 e s.m.;

Art. 11 - Aree edificate di origine antica....

- nel testo del primo comma dopo le parole "dell'Art. 81" si intendono inserite le parole "24,1°c.";
- i disposti del secondo comma sono da intendersi stralciati;"

Art. 25 - Area a vincolo cimiteriale

- a conclusione dell'ultimo comma, dopo le parole "di m. 150" si intendono inserite le parole: "che, oltre alle aree agricole circostanti, comprende parte del centro storico e delle vicine aree per servizi ed attrezzature pubbliche determinando limitazioni agli interventi localmente previsti o ammessi dagli elaborati di progetto.";

Art. 16 bis - Area per insediamenti produttivi artigianali...

- al terzo comma, le parole:"D.G.R. n. 48-29266 del 21.01.2000 e dalla L.R. n. 8/99" sono da intendersi sostituite con le parole:" L.R. 31/2004 e dalla D.G.R. 20.12 2004 n. 57-14407 e s.m.";

Art. 22 - Aree inedificabili e ad edificazione condizionata

- al secondo capoverso del paragrafo relativo alle "Aree di Classe IIIa2", le parole:" • gli interventi di ampliamento e ristrutturazione degli edifici esistenti;" sono da intendersi stralciate;

- al primo capoverso del paragrafo relativo alle "Aree Classe IIIb2", le parole:" • gli interventi di ampliamento e ristrutturazione degli edifici esistenti;" sono da intendersi stralciate;

- il disposto finale dello stesso paragrafo relativo alle "Aree Classe IIIb2", deve intendersi sostituito come segue:

"A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, del loro collaudo e della certificazione della avvenuta minimizzazione del rischio, saranno consentite nuove edificazioni ed ampliamenti.

La relazione geologica sulle nuove edificazioni e ampliamenti dovrà in particolare analizzare l'avvenuta stabilizzazione della coltre detritica superficiale per gli spessori interessati dagli interventi edilizi dovuta all'abbassamento della quota piezometrica per effetto delle trincee drenanti nonché l'assenza di significative risalite a seguito di precipitazioni, ovvero la pronta risposta del sistema drenante alle precipitazioni. Dovranno inoltre essere progettate adeguate fondazioni delle opere edilizie tenuto conto che il substrato si trova a quote di almeno 7-10 m dal p.c. ".

Art. 36 - Distanza dalle costruzioni dalle strade.....

- i disposti del quarto comma sono da intendersi stralciati;
- le parole "e non" che compaiono nel comma finale sono da intendersi stralciate per adeguamento alla L.R. 56/77;
- a conclusione dell'articolo si intende inserito il seguente disposto "Quanto innanzi stabilito in merito agli arretramenti delle costruzioni dalle strade deve intendersi valido ed applicabile per quanto non in contrasto con la vigente normativa sulla sicurezza della circolazione derivante dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione."



Tabella normativa n. 16 (relativa ai Nuclei frazionali rurali), dopo "m. 6.00" si intendono inserite le parole "fatte salve distanze maggiori da prevedersi in ottemperanza ai disposti del nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione nel caso di insediamenti non definibili 'centro abitato'".

Il Dirigente del Settore  
Territoriale di Cuneo  
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale  
arch. Mariella OLIVIER

